



Built to Lead

Per la diffusione immediata: 15/05/2016 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA UNA NUOVA NORMATIVA PER PORRE FINE ALL'EPIDEMIA DI AIDS NELLO STATO DI NEW YORK

È possibile fare clic [qui](#) per leggere la normativa e [qui](#) per un promemoria di sintesi del disegno di legge

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato oggi che sta proponendo una normativa che contribuirebbe a realizzare il suo obiettivo di porre fine all'epidemia di HIV/AIDS nello Stato di New York, attraverso varie iniziative innovative. Queste proposte si fonderanno sulle premesse delle misure già intraprese, che hanno reso lo Stato di New York leader nazionale nella prestazione di servizi di trattamento e sostegno di alta qualità alle persone contagiate da HIV/AIDS.

“Lo Stato di New York si sta imponendo come un esempio per tutti nella lotta contro l'AIDS e le iniziative previste in questa normativa sono fondamentali per procedere sulla base dei progressi che abbiamo già compiuto” **ha affermato il Governatore Cuomo.** “Ampliando l'accesso all'esecuzione dei test e abbattendo gli ostacoli al trattamento, New York ha adottato un approccio olistico per porre fine all'epidemia di AIDS. Non attenueremo il nostro impegno fino a quando questa tremenda malattia non sarà diventata un ricordo lontano”.

Il Commissario per la salute dello Stato di New York, Dr. Howard Zucker, ha riferito: “Abbiamo compiuto enormi passi nell'affrontare l'epidemia di AIDS e abbiamo intrapreso misure che alla fine porteranno a estinguere l'epidemia nello Stato di New York. Grazie alla capacità di guida e alle risorse impegnate dal Governatore Cuomo, il nostro Stato è leader nazionale nella lotta contro l'AIDS. È stato sottoposto al test un numero maggiore di newyorkesi, mentre un numero maggiore di persone affette da HIV resta in buona salute perché ora può accedere alle cure”.

Il co-Presidente della Task force per porre fine all'epidemia, Presidente e Amministratore delegato di Housing Works, Inc., Charles King, ha dichiarato: “Housing Works è entusiasta di vedere come il Governatore Cuomo continui a dirigere la lotta per porre fine dell'epidemia di AIDS entro il 2020, proponendo una normativa cui il Piano EtE ha attribuito un ruolo critico per realizzare tale obiettivo”.

La normativa del Governatore Cuomo consentirebbe di:

- **Aumentare il numero di persone che entreranno in trattamento e vi resteranno, permettendo la condivisione di informazioni inerenti all'HIV con i coordinatori e i responsabili delle cure.** La condivisione di dati ci consentirà di comprendere meglio l'epidemia di HIV nello Stato, migliorare gli esiti per i pazienti e prevenire nuove infezioni. Nel 2014, una modifica alla legge statale ha consentito la condivisione dei dati con gli operatori medici, per rafforzare il legame e il mantenimento sotto cura di persone contagiate da HIV. Il disegno di legge parte da questa legge per inserirvi i coordinatori delle cure e i sistemi di gestione delle cure.
- **Semplificare le attività per l'esecuzione dei test HIV ed estendere l'età massima limite della legge dello Stato di New York in materia di test HIV oltre l'attuale tetto di 64 anni.** La semplificazione delle procedure di test HIV e un più ampio accesso a tali esami consentiranno a un numero maggiore di persone di conoscere le proprie condizioni e proteggere la salute propria e dei rispettivi partner. Le persone contagiate ma non in cura presentano una probabilità maggiore di trasmettere il virus e quasi la metà di tutte le nuove infezioni derivano da persone non consapevoli della propria positività all'HIV. Inoltre, un trattamento precoce consente alle persone contagiate di mantenere uno stato di salute migliore. L'innalzamento dell'età massima riguardo all'offerta del test HIV si dimostra necessario di fronte all'età pari o superiore a 50 anni di metà delle persone che convivono con HIV diagnosticato nello Stato. Questa misura prescriverebbe di offrire un test HIV a tutti gli adulti a prescindere dall'età.
- **Chiarire che i minori hanno il diritto di essere sottoposti al trattamento HIV salvavita e ai servizi preventivi, anche in assenza di consenso da parte dei genitori, nonché garantire la riservatezza di tali cure.** Anche se i minori possono ottenere i test per le malattie sessualmente trasmissibili (STD) e per l'HIV in assenza del consenso dei genitori o tutori, spesso non possono ricevere le cure relative all'HIV senza tale consenso. Tuttavia, si registrano parecchi nuovi casi di HIV tra i giovani e un ritardo nelle cure relative all'HIV determina la progressione della malattia e la trasmissione del virus ad altri. Questa misura consentirà ai giovani ad alto rischio che risultano negativi di essere sottoposti alla profilassi pre-esposizione (PrEP), tramite un medicinale che, nelle persone negative all'HIV, contribuisce a ridurre il rischio di contagio, consentendo loro di conservare la negatività all'HIV.
- **Estendere le opportunità di screening STD e di profilassi post-esposizione per prevenire il contagio.** I tassi di STD sono in ascesa in New York e, attualmente, si contano oltre 100.000 casi di sifilide, gonorrea e clamidia. Questa misura propone una variazione nell'ambito di attività permesso al personale infermieristico con formazione avanzata, introducendo la possibilità di eseguire lo screening di tali malattie. Inoltre, amplia la possibilità di accedere alla profilassi post-esposizione (PEP) attraverso le farmacie e promuove l'impiego di PEP in situazioni di emergenza, con il rinvio al personale specializzato e il follow-up per un supporto preventivo costante.

La normativa proposta dal Governatore rappresenta solo la più recente tra le iniziative del Governatore dirette ad ampliare l'accesso al test e al trattamento, allo scopo di ridurre il numero di nuove infezioni HIV, dalla cifra stimata di 3.000 unità all'anno a soltanto 750 entro il 2020. Queste attività hanno già ottenuto degli effetti. Per la prima volta dall'inizio dell'epidemia non sono stati più rilevati casi di trasmissione di HIV da madre a bambino da oltre 17 mesi.

Da quando il Governatore ha annunciato per la prima volta il suo piano per porre fine all'epidemia di AIDS in New York, lo Stato ha ottenuto enormi risultati nell'estensione delle cure. Tra le persone assistite da Medicaid, le prescrizioni di PrEP sono triplicate e lo Stato ha impegnato 3 milioni di dollari di finanziamento per continuare ad ampliare le possibilità di accesso.

Oltre ai 2,5 miliardi di dollari che ogni anno lo Stato impegna per la lotta all'AIDS, oltre 20 milioni di nuovi fondi sono stati destinati a molteplici iniziative di programma. L'impiego di tale denaro ha contribuito a identificare oltre 6.000 pazienti positivi all'HIV che non ricevevano alcuna cura e a cui saranno erogati il sostegno e il trattamento loro necessari per la soppressione del virus.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418